



Città di Bacoli (Prov. di Napoli)

SETTORE II

Prot. n. 352 del 24.02.2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 17.02.2012

OGGETTO: Adeguamenti tariffari del servizio di fornitura idrica in applicazione della delibera CIPE n. 117 del 18/12/2008.

L'anno DUEMILADODICI il giorno 17 del mese di febbraio
alle ore 16,00 nella casa Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE,
con la presenza dei seguenti componenti :

N	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	SCHIANO Ermanno	<i>Sindaco</i>	SI	
2	MASSA Michele	<i>Assessore</i>	SI	
3	SALVIATI Vincenzo	<i>Assessore</i>	SI	
4	SCOTTO DI vetta Giuseppe	<i>Assessore</i>	SI	
5	COSTIGLIOLA Michele	<i>Assessore</i>	SI	
6	CARANNANTE Monica	<i>Assessore</i>	SI	

Assume la Presidenza il Sindaco, dott. Ermanno SCHIANO.

Partecipa il Segretario Generale dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina.

Sulla proposta di deliberazione sottoposta a questa Giunta Comunale, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio "Fiscalità Locale ed Entrate Patrimoniali" esprime ai sensi dell'art.49, comma 1,D.lgs. 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li

f.to dr. Stefano Rizzo

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime ,ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta : **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

f.to rag. Agostino FAGA

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs.18.8.2000, n. 267 :

Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

La presente proposta di deliberazione viene approvata dalla Giunta Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso

- **che** il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), con delibera n. 117 del 18/12/2008, pubblicata nella G.U. n.71 del 26/3/2009, ha fornito le direttive ed ha indicato le modalità per l'adeguamento delle tariffe riguardanti i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, intese a riallineare il livello di dette tariffe ai consuntivi d'inflazione degli anni 2003/2007 e degli anni 2008/2009, correlando detto adeguamento al miglioramento della qualità del servizio ed alla realizzazione degli investimenti e sancendo, altresì, la definitiva eliminazione, per le sole utenze domestiche, del "minimo impegnato" (così detto canone), ossia della quota di consumo comunque pagata dall'utente a prescindere dal suo reale utilizzo;
- **che** nell'iter procedimentale avviato per il recepimento di tali direttive questo Comune ha adottato in data 02/03/2010 la delibera del Commissario straordinario n. 71 con la quale si è provveduto:
 - a)** ad attivare il meccanismo dell'eliminazione del "minimo impegnato" (precedentemente denominato canone) per le utenze ad uso domestico, mediante l'introduzione della **quota fissa** per ogni singola unità finale di utenza. Detta quota è stata calcolata in base ai provvedimenti C.I.P. n.45/74 e n. 46/74;
 - b)** ad istituire la **nuova struttura tariffaria** riferita sempre alle utenze uso domestico, per fasce di consumo così determinate:
 - 1° fascia o tariffa base, che comprende i consumi idrici registrati da mc. 0 a mc. 180 alla quale è stata applicata la preesistente tariffa di canone di € 0,36103 a mc. + iva al 10%
 - 2° fascia per i consumi idrici registrati oltre i mc. 180 alla quale è stata applicata la preesistente tariffa di eccedenza di € 0,42091 a mc + iva al 10%;
 - c)** a disporre **l'adeguamento delle tariffe idriche relativamente alle quote variabili su dette fasce di consumo** in base ai criteri ed alle modalità previsti dalla succitata delibera C.I.P.E.;
 - d)** ad estendere la predetta quota fissa anche agli utenti finali a prescindere da quelli contrattuali;
- **che** per effettuare l'adeguamento tariffario delle quote variabili di cui alla lett.c) del precedente punto, per il quale la menzionata disciplina prevede la misura massima del 5%, è stata inviata alla CCIAA di Napoli ed al CIPE, organi preposti alla verifica delle procedure in parola, la nota prot.n.1902 del 22/4/2010 in uno al relativo modulario, idoneamente compilato, riguardante il recupero degli incrementi tariffari relativi al periodo 2003/2007 e 2008/2009. A detta nota è seguita una fase interlocutoria e chiarificatrice con il Comune in ordine alle prescrizioni recate dalla succitata deliberazione CIPE n.117/2008 che ha avuto il seguente sviluppo:
 - la CCIAA di Napoli, con nota del 09/06/2010, acquisita il 14/6/2010 al n. 15168 del prot.gen dell'ente, ha comunicato di aver formulato un quesito agli organi competenti al fine di ottenere chiarimenti in ordine ai termini attuativi degli adempimenti connessi all'applicazione degli adeguamenti di cui alla citata delibera CIPE;
 - con nota del 27/12/2010, detta CCIAA di Napoli, inoltre, ha comunicato al Comune, di aver ricevuto, in data 31/5/2010, l'esito al quesito posto e con successiva nota del 27/12/2010 ha chiesto l'invio del nuovo modulario integrativo 2010 riguardante gli adeguamenti tariffari di cui al paragrafo 3) della succitata disciplina CIPE che decorrono dal 1° luglio 2010;
 - con nota racc.ta a.r. prot.n. 36395 del 16/12/2011, questo Comune ha trasmesso alla CCIAA di Napoli, il richiesto modulario integrativo 2010, idoneamente compilato e con successiva nota racc.ta a.r. prot. n. 1034 del 13/1/2012 ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine al mancato raggiungimento del cosiddetto **isoricavo**, ossia di quel vincolo, a carico del gestore del servizio, prescritto dalla menzionata delibera CIPE n.117/08 e ribadito dalla Circolare n.3629/C del 25/9/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato ad ottenere lo stesso ricavo dell'anno precedente alla manovra di eliminazione del minimo impegnato con

l'attivazione di tre passaggi consecutivi, di seguito indicati, preordinati a compensare l'eventuale perdita di ricavo totale:

1. applicazione della "quota fissa" su ogni singola unità finale di utenza, ovvero, su ogni singola unità immobiliare e ciò a prescindere dal contatore contrattuale. Detta quota, come già detto, è stata calcolata in base ai provvedimenti C.I.P. n.45/74 e n. 46/74;

2. aumento di detta "quota fissa", fino alla concorrenza della perdita registrata e comunque fino ad un massimo di tre volte la quota prevista dai succitati provvedimenti C.I.P.

3. verifica della sussistenza di una ulteriore differenza rispetto al ricavo totale dell'anno precedente alla manovra con conseguente incremento delle quote variabili delle predette tariffe per fasce di consumo nella misura massima del 2 %.

Considerato

- **che**, in ottemperanza a tutto quanto prescritto nelle succitate direttive CIP, CIPE e delineato nella predetta circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, i competenti uffici e servizi del Settore V "Fiscalità Locale ed Entrate Patrimoniali" dell'ente hanno posto in essere ogni istruttoria finalizzata all'aggiornamento del contesto tariffario della fornitura idrica;
- che, pertanto, le tariffe del servizio idrico riguardanti la prestazione della fornitura d'acqua, con esclusione quindi di quelle inerenti ai servizi di fognatura e di depurazione che, per legge, afferiscono alla competenza della Regione Campania la quale a tanto provvede, a decorre dalla prevista data, **devono essere come di seguito aggiornate:**

- **la tariffa di quota fissa** che, come già precisato è stata calcolata in forza dei provvedimenti CIP n. 45/74 e n. 46/74, viene estesa a tutte le unità finali di approvvigionamento idrico a prescindere cioè dal contatore contrattuale ed è aggiornata come di seguito:

. da mc. 0 a mc. 1.200	€ 8,36660 oltre iva
. da mc. 1.201 a mc. 6.000	€ 13,94433 oltre iva
. da mc. 6.001 a mc.18.000	€ 37,18489 oltre iva
. oltre mc. 18.000	€ 74,36976 oltre iva

-**la tariffa di quota variabile** che, come già precisato, è distinta per uso domestico (due fasce) e per uso non domestico, è aggiornata come di seguito:

. per consumi idrici uso domestico, 1° fascia, da mc. 0 a mc. 180 da € 0,36103 ad € 0,37466

. per consumi idrici uso domestico, 2° fascia, da mc. 181 in poi da € 0,42091 ad € 0,43657

. per consumi idrici uso non domestico, per i quali è ancora vigente il sistema del canone, da € 0,60139 a mc. ad € 0,62377 a mc

. per consumi idrici uso non domestico, eccedenti, da € 0.66106 a mc. ad € 0,68565 a mc.

Ritenuto

pertanto che, in osservanza delle indicazioni formulate dal Commissario straordinario con l'atto deliberativo n. 71 del 2/3/2010 e in virtù della disciplina contenuta nei suddetti provvedimenti CIP e CIPE e delle modalità applicative ed interpretative di cui alla menzionata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico è necessario provvedere in merito aggiornando le tariffe come sopra riportate;

Visto:

Il regolamento comunale del Servizio Acquedotto;

- le deliberazioni C.I.P. e C.I.P.E. richiamate in premessa;
- il Testo Unico Enti Locali, d.lgs 18/8/2000 n. 267;
- la delibera del Commissario straordinario n. 71 del 2/3/2010.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.8.2000,n.267

P R O P O N E

per quanto suesposto

1) Prendere atto di quanto precisato in premessa da ritenersi qui ripetuto e che, quindi, costituisce parte integrante e sostanziale di questo atto deliberativo.

2) Di adeguare, in base alla delibera del Commissario straordinario n. 71 del 2/3/2010 ed in virtù delle prescrizioni dettate dalle delibere CIP n. 45/74 e n. 46/74 e dalla delibera CIPE n. 117/08, il sistema tariffario delle forniture idriche che come precisato in premessa e come introdotto con la menzionata delibera commissariale e costituito dalla **quota fissa**, estesa a tutte le unità finali di approvvigionamento idrico a prescindere cioè dal contatore contrattuale e dalla **quota variabile** per le utenze uso domestico, distinta in due fasce di consumo come sopra articolate .

3) Di disporre la pubblicazione, per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.) in virtù di quanto previsto dalla citata delibera CIPE.

4) Di disporre, altresì, la trasmissione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli - Servizio Regolazione del Mercato, copia della presente delibera in uno alle schede tecniche agli atti dell'ufficio.

5) Di dare indicazioni al Settore V "Fiscalità Locale ed Entrate Patrimoniali" dell'ente di avviare l'elaborazione e la riscossione della lista di carico riguardante le attuali forniture idriche (saldo 2011 – acconto 2012) in base al predetto aggiornamento tariffario, nelle more del completamento dell'iter del procedimento amministrativo in atto.

6) Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile;

7) Di diffondere il presente atto tramite i siti internet ed intranet del Comune atteso che in esso non sono contenuti dati sensibili e/o giudiziari di cui all'art. 4, comma 1 del d.lgs. 30/6/2003 n.196.

Il responsabile proc.amm.vo
f.to Cafasso Armando

L'Assessore proponente
f.to dr. Salviati Vincenzo

Il Funzionario Responsabile V Settore
f.to avv. Stefano Rizzo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata avente ad oggetto: "**Adeguamenti tariffari del servizio di fornitura idrica in applicazione della delibera CIPE n. 117 del 18/12/2008**";

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267

Con voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1)Approvare la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Adeguamenti tariffari del servizio di fornitura idrica in applicazione della delibera CIPE n. 117 del 18/12/2008**", che qui si intende integralmente riportata;

2)Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Ermanno Schiano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

La presente deliberazione è copia fin qui conforme all'originale costituita da fogli 1 e da allegati n. ==

Bacoli,li 24.02.2012

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
dr.ssa BASCIANO Lucia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 24.02.2012 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione

Il Resp.le del II Settore
f.to dr.ssa Lucia Basciano

Il Segretario Generale
f.to Dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

La presente deliberazione è stata inserita nell'elenco trasmesso ai Capi - gruppo consiliari, giusta nota n. del, a norma dell'art.125 D.lgs. 18.8.2000, n. 267

Il Resp.le del II Settore

Bacoli,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario Generale

Bacoli,